



La “Delizia” del Palazzo ducale di Sassuolo per la festa di Cersaie

La “Delizia” estense, il cui restauro è stato appena completato, ha fatto da cornice alla serata inaugurale dell’edizione 2015 di Cersaie, la 33°

SASSUOLO (MODENA). **Lunedì 28 settembre si è tenuta, nella splendida cornice seicentesca del Salone delle guardie del Palazzo ducale, la conferenza stampa internazionale, concludendo così la prima giornata dell’edizione 2015 di Cersaie.** Ha aperto l’evento Sabina Magrini, segretaria regionale per i Beni e attività culturali e turismo che ha ricordato come **il Palazzo rientri nel patrimonio di uno dei 20 principali poli museali nazionali (la Galleria Estense di Modena),** resi autonomi amministrativamente ed economicamente dalla riforma Franceschini. Il palazzo, **costruito nel 1458 da Borso d’Este, venne trasformato nello scrigno di affreschi che oggi è possibile ammirare dal duca Francesco d’Este nel Seicento;** per questo

motivo fu denominato “Delizia”. Dopo l’abbandono da parte dei duchi d’Este, aveva conosciuto il declino col periodo napoleonico, fino a trasformarsi in azienda agricola nell’Ottocento, per essere poi assegnato all’Accademia militare di Modena da Umberto di Savoia. **Oltre al meraviglioso salone centrale, cornice dell’iniziativa di Confindustria Ceramica, sono state aperte 13 nuove sale del piano nobile del Palazzo, grazie a un intenso lavoro di restauro realizzato tra il 2009 e il 2012.** L’apertura al pubblico degli spazi è stata resa possibile da un **finanziamento congiunto di Comune di Sassuolo, Mibact, Confindustria Ceramica e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (1,7 milioni)**, mentre la Galleria Estense di Modena ha contribuito dislocandovi le **374 opere** esposte (311 dipinti e 63 sculture).



Il Salone di Bacco

Il **connubio tra industria e cultura** che da sempre caratterizza l’evento fieristico emiliano è stato sottolineato, nel corso della serata, dal sindaco di Sassuolo Claudio Pistoni, soprattutto in uno scenario socio-economico ancora profondamente segnato dalla crisi ma che vede i primi segnali di ripresa grazie anche al contributo del distretto ceramico modenese quale settore trainante. L’intento di continuare in questa direzione è testimoniato dall’interessante programma culturale del Cersaie,

nonchè dal prestigioso riconoscimento **Ceramic of Italy Journalism Award**, conferito quest'anno al giornalista **Christian Bergeron**, per il suo *Cersaie 2014 – la céramique tous azimuts sumptuous ceramics*, pubblicato su “Canada – Intérieurs” e premiato per aver posto l'accento soprattutto sul Cersaie come luogo d'incontro mondiale dell'industria ceramica. Il folto *award-program* (anche Confindustria Ceramica Distributor Award 2015) non ha trascurato la creatività progettuale e ha conferito il premio **Beautiful Ideas** a **Silvia Spitaleri**, studentessa al terzo anno del Laboratorio di disegno industriale della Scuola politecnica dell'Università di Palermo, per l'ideazione dell'immagine di locandina del Cersaie.

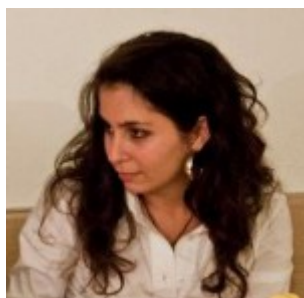
Web:

www.cersaie.it

Articoli correlati:

[Glenn Murcutt al Cersaie: no compromise](#)

About Author



Gilda Giancipoli

Nata nel 1987 a Ravenna, si laurea nel 2011 presso la Facoltà di Architettura “Aldo Rossi” dell'Università di Bologna. Da studentessa scrive il saggio *Ornamento e delitto*, un film di Aldo Rossi, Gianni Braghieri e Franco Raggi, pubblicato nel 2010.

Nel 2012 consegue un master in Museografia, Architettura e Archeologia presso l'Accademia Adrianea di Roma. Nel 2015 consegue il dottorato di ricerca in Architettura presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna, con la tesi Oswald Mathias Ungers: Belvederestraße 60. Zu einer neuen Architektur. Attualmente è journal manager dell'e-journal "In_Bo", del Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna e membro del Comitato giovani Emilia Romagna della Commissione nazionale italiana per l'Unesco.

[See author's posts](#)

 **Condividi**
